

Gesù Bambino arriva in bicicletta e nasce nel lago

Pubblicato: Martedì 10 Dicembre 2019



Si rinnova a Porto Ceresio la tradizione del **Presepe sommerso**, realizzato in collaborazione con GODiving.

Gesù Bambino raggiungerà la rappresentazione della Natività sul lungolago **domenica 15 dicembre**, proveniente da Busto Arsizio... in bicicletta. Alcuni triatleti di **Pro Patria ARC Busto**, la polisportiva cui appartiene GODiving, condurranno la statua sino al lungolago di Porto Ceresio. Qui, intorno alle 16, la scultura sarà presa in consegna dai sommozzatori che la deporranno nelle profondità del Ceresio insieme alla stella di terracotta che ricorda il giovane socio Andrija.

Sino all'Epifania, alcuni potenti fari sommersi illumineranno la scena e **consentiranno di ammirare anche di notte** il presepe stando all'asciutto sul lungolago pensile: «Di solito le luci attirano nuvole di alborelle e qualche persico – spiegano gli organizzatori – aggiungendo fascino all'installazione e rammentando ai visitatori l'importanza di curare e preservare i laghi prealpini: questo presepe, oltre al valore simbolico in sé, vuole difatti sottolineare l'indispensabile relazione tra uomo e acqua dolce».

L'inaugurazione del Presepe Sommerso sarà alle **15 di domenica 15 dicembre** e nell'occasione si potrà anche percorrere la suggestiva **passeggiata dei presepi** di Porto Ceresio.

«Ringraziamo il Comune di Porto Ceresio, l'Autorità di Bacino, il bar O'Scià, REM Srl ed Equity

Factory oltre a tutti i volontari dell'associazione – concludono i responsabili della bella iniziativa – In questo periodo in cui il lavoro non dà tregua e si ha fretta come se tutto terminasse a Capodanno molti trovano il tempo per dedicarsi all'allestimento di presepi pubblici per la gioia di grandi e piccini. Tra loro i volontari del gruppo subacqueo GODiving che stanno curando la preparazione del presepe sommerso di Porto Ceresio».

GODiving propone corsi di subacquea, snorkeling e apnea per bambini e adulti, immersioni guidate nei nostri laghi e al mare, come pure iniziative mirate ad aumentare la consapevolezza della fragilità dell'ecosistema delle acque dolci. Dal 2017 l'associazione è abilitata a formare ed accompagnare subacquei disabili.

di Ma.Ge.